

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Programma regionale di sviluppo 2011-2015 approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 49 del 29.6.2011 ed in particolare il progetto di interesse generale n. 1. “Giovani sì” - Progetto per l’autonomia dei giovani - obiettivo specifico 1: promozione dell’emancipazione dei giovani dalla famiglia di origine;

Visto il Documento di programmazione economica e finanziaria 2012 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 56 del 27 luglio 2011 ed in particolare le azioni prioritarie previste per il progetto “Giovani sì” nell’ambito della linea di intervento “Casa”;

Vista l’informativa preliminare del Piano sanitario e sociale integrato regionale, approvata con decisione della Giunta Regionale n. 27 del 4.7.2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65 (Legge finanziaria per l’anno 2011), e in particolare il Capo I bis del Titolo VII, inserito dalla Legge regionale 29 giugno 2011, n. 25, recante disposizioni in materia di “interventi di sostegno finanziario all’autonomia abitativa dei giovani di età compresa tra venticinque e trentaquattro anni, con priorità alla fascia fra trenta e trentaquattro, al fine di favorire la loro emancipazione dalla famiglia di origine, sia attraverso soluzioni abitative singole, sia attraverso soluzioni abitative che prevedono altre forme di convivenza”;

Visto l’art. 118 ter della medesima legge che prevede, nell’ambito degli interventi sopra indicati, una specifica misura concernente l’erogazione di contributi di sostegno al pagamento del canone di locazione;

Rilevato che al comma 9 del citato articolo 118 ter si stabilisce che la Giunta Regionale, con propria deliberazione, definisce le modalità operative di accesso e di erogazione del contributo e detta indirizzi per la predisposizione del bando, in particolare per quanto concerne i requisiti specifici dei destinatari del contributo e l’ammontare del contributo da assegnare in rapporto alle fasce di reddito ed alla presenza di figli;

Preso atto che l’art. 118 bis e il comma 1 dell’art. 118 ter della richiamata legge regionale definiscono i requisiti dei giovani destinatari del contributo, come di seguito riportati:

- età compresa tra venticinque e trentaquattro anni, con priorità alla fascia fra trenta e trentaquattro;
- cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all’Unione Europea oppure, se stranieri, in possesso dei requisiti previsti dall’articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- residenza in Toscana da almeno un quinquennio, presso il nucleo familiare di origine;
- titolarità di un reddito complessivo ai fini IRPEF non superiore ad euro 35.000,00 ed appartenenza ad un nucleo familiare di origine titolare di un

reddito non superiore ad euro 40.000,00, accertato secondo la normativa in materia di indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), alla data di presentazione della domanda di contributo; i redditi sono riferiti all'anno precedente a quello di presentazione della domanda;

- intenzionati a sottoscrivere un regolare contratto di locazione a carattere non transitorio di immobile, situato nel territorio della Toscana, da destinare a prima abitazione;
- non titolarità di altri contributi o benefici pubblici erogati per la medesima finalità;
- non titolarità, per una quota superiore al 30 per cento, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili a destinazione abitativa siti sul territorio nazionale.

Rilevato altresì che lo stesso art. 118 ter, al comma 2 stabilisce che “ai fini della concessione del contributo costituiscono criteri di priorità la presenza di uno o più figli e la situazione di monoparentalità”;

Considerato pertanto che i principali indirizzi e criteri per la predisposizione dei bandi debbano riguardare i seguenti aspetti:

- a) definizione dei requisiti specifici e caratteristiche dell'autonomia abitativa;
- b) articolazione del reddito in tre scaglioni allo scopo di dare applicazione al dettato di cui all'art. 118 ter, comma 3, della legge laddove è stabilito che il reddito complessivo ai fini IRPEF costruisce, insieme alla presenza o meno di figli, parametro in base al quale modulare l'importo del contributo;
- c) modalità di formazione della graduatoria;
- d) determinazione, su base annuale, dell'entità del contributo in relazione alla presenza dei figli e al reddito;
- e) indicazioni volte a stabilire organicamente i vincoli e gli obblighi conseguenti alla concessione del contributo e, in caso di eventuale loro violazione, la conseguente revoca e decadenza dal contributo stesso.

Ritenuto pertanto di approvare gli indirizzi per la predisposizione dei bandi regionali e le modalità operative di accesso e di erogazione dei contributi, secondo quanto contenuto nell' allegato A) al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;

Preso atto che con i commi 1 e 3 del citato art. 118 ter è stata autorizzata la spesa massima di complessivi Euro 45.000.000,00 da sostenersi per l'erogazione di contributi di sostegno al pagamento del canone di locazione in favore dei giovani negli anni 2011, 2012 e 2013;

Dato atto che la copertura finanziaria dell'intervento di cui sopra, da sostenersi nel triennio 2011-2013, è garantita con le risorse iscritte al capitolo di spesa 21064 del bilancio pluriennale vigente 2011/2013, annualità 2011;

Vista la L.R. n. 66 del 29-12-2010, con la quale è stato approvato il Bilancio dell'Esercizio finanziario 2011 e il Bilancio Pluriennale 2011-2013;

Vista la Delibera G.R. n. 5 del 10.01.2011, con la quale è stato approvato il Bilancio Gestionale per l'anno 2011;

Visto il parere favorevole espresso dal C.T.D. nella seduta del 22.9.2011;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare gli indirizzi e criteri per la predisposizione dei bandi contenuti nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare mandato alla Direzione generale diritti di cittadinanza e coesione sociale – Settore politiche abitative - di predisporre i bandi regionali in conformità agli indirizzi e criteri contenuti nel citato allegato A), nonché di provvedere all'istruttoria delle domande, all'approvazione della graduatoria e allo svolgimento degli ulteriori conseguenti adempimenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
GIANLUCA GIOVANNONI

Il Direttore Generale
BEATRICE SASSI